

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	1
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	1
3	COMPOSIZIONE	2
4	DESIGNAZIONE	2
5	REQUISITI	2
prospetto 1	Caratterizzazione R-POMIX-CNC	3
6	IMBALLAGGIO	3
APPENDICE A (normativa)	METODO GRAVIMETRICO PER LA DETERMINAZIONE DELL'UMIDITA' RESIDUA	4
A.1	Scopo e campo di applicazione	4
A.2	Apparecchiatura	4
A.3	Precauzioni	4
A.4	Procedimento	4
A.5	Espressione dei risultati	5
A.6	Resoconto di prova	5
APPENDICE B (normativa)	METODO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DI POLIOLEFINE NELLE MISCELE DI R-POMIX-CNC	6
B.1	Scopo e campo di applicazione	6
B.2	Apparecchiatura	6
B.3	Precauzioni	6
B.4	Procedimento	6
prospetto B.1	Prova alla fiamma	7
B.5	Espressione del risultato	7
B.6	Resoconto di prova	7
APPENDICE C (normativa)	METODO PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICE H/C E DELL'INDICE DI CARBONIO, PER LA STIMA DEL CONTENUTO DI POLIOLEFINE NELLE MISCELE DI R-POMIX-CNC	8
C.1	Scopo e campo di applicazione	8
C.2	Calcolo dell'indice H/C	8
C.3	Calcolo dell'indice di Carbonio C_{af}	8
C.4	Calcolo dell'indice di Azoto N_{af}	9
C.5	Resoconto di prova	9
APPENDICE D (informativa)	ESEMPIO DI SCHEDA INFORMATIVA	10
APPENDICE E (informativa)	ESEMPIO DI VALORI ESPRESSI UTILIZZANDO L'INDICE H/C E L'INDICE C RIFERITI A MISCELE ETEROGENEE DI MATERIE PLASTICHE	11
prospetto E.1	Contenuto di C, H, N ed altri elementi in termini molari nei polimeri di utilizzo industriale	11
figura E.1	Esposizione grafica dei polimeri utilizzando gli indici H/C e C	12
prospetto E.2	Miscele teoriche di R-POMIX-CNC e relativi risultati in H/C e C	13
figura E.2	Esposizione grafica di esempi di miscele di polimeri utilizzando l'indice H/C e l'indice C	13
	BIBLIOGRAFIA	14

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma si applica alle materie prime-secondarie – come definite nella UNI 10667-1 - ottenute dal riciclo di materie plastiche provenienti da residui industriali e/o da materiali da post-consumo; definisce i requisiti ed i metodi di prova di miscele eterogenee a base di poliolefine di riciclo da impiegarsi da sole o in miscela con altri materiali, destinate alla conversione in miscele di idrocarburi solidi, liquidi o gassosi da utilizzarsi come combustibili liquidi e/o gassosi o per ulteriori processi chimici industriali, mediante conversione termica e/o catalitica (o altra tecnologia equivalente).

L'utilizzo di materie plastiche prime-secondarie (che sono materiali per i quali, a seguito di operazioni di recupero di rifiuti plastici pre e/o post consumo, è cessata la qualifica di rifiuto, rispondendo alle caratteristiche citate in questa norma) consente all'operatore che le trasporta, le riceve, le utilizza o le commercializza secondo le finalità della norma, di non sottostare alla disciplina che regola la gestione dei rifiuti. Le operazioni di recupero di rifiuti plastici pre e/o post consumo che portano alla produzione di materie plastiche prime secondarie devono invece sottostare alla disciplina che regola la gestione dei rifiuti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente norma rimanda, mediante riferimenti datati e non, a disposizioni contenute in altre pubblicazioni. Tali riferimenti normativi sono citati nei punti appropriati del testo e sono di seguito elencati. Per quanto riguarda i riferimenti datati, successive modifiche o revisioni apportate a dette pubblicazioni valgono unicamente se introdotte nella presente norma come aggiornamento o revisione. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione della pubblicazione alla quale si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

UNI 10667-1	Materie plastiche prime secondarie – Generalità
UNI 10802	Rifiuti - Campionamento manuale, preparazione del campione ed analisi degli eluati
UNI EN 13656	Suolo, rifiuti organici trattati, fanghi e rifiuti - Digestione con una miscela di acido fluoridrico (HF), acido nitrico (HNO ₃) e acido cloridrico (HCl) per la successiva determinazione degli elementi
UNI EN 15408	Combustibili solidi secondari - Metodi per la determinazione del contenuto di zolfo (S), cloro (Cl), fluoro (F) e bromo (Br)
UNI EN 15411	Combustibili solidi secondari - Metodi per la determinazione del contenuto di microelementi (As, Ba, Be, Cd, Co, Cr, Cu, Hg, Mo, Mn, Ni, Pb, Sb, Se, Ti, V e Zn)
UNI EN ISO 61	Materie plastiche – Determinazione della massa apparente dei materiali da stampaggio che non possono fluire liberamente attraverso un imbuto appropriato.
UNI EN ISO 1043-1	Materie plastiche - Simboli ed abbreviazioni - Parte 1: Polimeri di base e loro caratteristiche particolari
UNI EN ISO 3451-1	Materie plastiche - Determinazione delle ceneri - Parte 1: Metodi generali
UNI EN ISO 21645:2021	Combustibili solidi secondari - Metodi di campionamento
UNI EN ISO 21663:2021	Combustibili solidi secondari - Metodi per la determinazione del contenuto di carbonio (C), idrogeno (H) e azoto (N)
UNI ISO 3534-2	Statistica - Vocabolario e simboli - Parte 2: Statistica applicate
ISO 565	Test sieves - Metal wire cloth, perforated metal plate and electroformed sheet - nominal size of openings